



Consorzio oli usati, nel 2025 100% raccolta e oltre 98% rigenerazione

Descrizione

(Adnkronos) – Durante uno degli anni più complessi per il settore del riciclo segnato da debolezza dei mercati e pressioni economiche sulla filiera, nel 2025 il Consorzio Nazionale Oli Usati (Conou) riesce a consolidare la propria leadership europea nell'economia circolare, migliorando i propri risultati nella raccolta e rigenerazione degli oli minerali usati e incrementando trasparenza e tracciabilità. Lo certifica il Rapporto di Sostenibilità presentato oggi a Roma dal Conou. Sono 194,5 mila le tonnellate di olio usato raccolte, pari a oltre il 51% dell'ammontare immesso al consumo soggetto a contributo in linea col massimo raccoglibile. Si conferma la percentuale di rigenerazione: oltre il 98% dell'olio usato è stato inviato a trasformazione in nuove basi lubrificanti: un primato italiano ben distante dalla media europea ferma al 61%.

Tutto ciò è avvenuto in un contesto particolarmente difficile: nel corso dell'anno il valore delle basi lubrificanti è sceso drasticamente, mettendo sotto pressione l'intera filiera del riciclo. Il Rapporto di Sostenibilità 2025, redatto rigorosi standard GRI e sottoposto a verifiche indipendenti, è accompagnato per la prima volta anche dalla validazione (da parte del Rina) dell'analisi LCA: da questa analisi si confermano una riduzione significativa delle emissioni climalteranti (impatto ridotto del 41% rispetto al ciclo lineare), il drastico risparmio di risorse naturali ed energia (-83% di combustibili fossili e -77% di acqua) oltre alla forte riduzione degli impatti sulla salute umana (-33% impatti cancerogeni e -84% non cancerogeni) e, infine, una riduzione dell'80% su oltre 7 unità di incidenza di malattie.

Il sistema Conou continua inoltre a generare valore economico e occupazionale lungo tutta la filiera, coinvolgendo oltre 1.980 addetti di una rete di imprese altamente specializzate distribuita su tutto il territorio nazionale. Tra gli elementi chiave del 2025, anche l'avvio del nuovo Contratto di Filiera 2025-2027 basato sulla Qualità e l'apertura di un dialogo strutturato con altri consorzi europei, in particolare Grecia e Spagna, per condividere best practice e sviluppare una posizione comune rispetto all'Europa. Il percorso conferma il Conou come riferimento internazionale per l'economia circolare applicata agli oli minerali usati.

Il 2025 (e questo turbolento avvio del 2026) dimostrano che la sostenibilità non è uno slogan ma la capacità concreta di resistere anche nelle fasi più difficili, garantendo continuità e risultati ambientali. Abbiamo raggiunto nuovi record di raccolta e confermato una circolarità superiore al 98%, mentre 1/3 del fabbisogno di lubrificanti in Italia è coperto con le nostre basi rigenerate. È la prova che un modello efficiente può essere anche economicamente sostenibile anche durante le fasi critiche. Quando parti con questi numeri ogni anno la sfida è quella di migliorare la capacità di recuperare anche le frazioni più complesse per massimizzare i benefici ambientali e industriali. Siamo riconosciuti come un modello leader in tutto il mondo per la capacità di trasformare un rifiuto pericoloso in una risorsa strategica riducendo le importazioni. E stiamo cominciando a confrontarci con i Paesi più virtuosi e simili al nostro.

I numeri del Conou nel 2025: 58 Concessionari; 2 Imprese di Rigenerazione; 3 impianti di rigenerazione; 194,5 mila tonnellate di olio usato raccolte; Oltre il 98% dell'olio raccolto avviato a rigenerazione; Oltre il 51% di rapporto tra olio raccolto e olio immesso al consumo; Oltre 1.980 addetti coinvolti lungo la Filiera; 688 automezzi dei Concessionari; Oltre 23 milioni di km percorsi dagli automezzi per la raccolta e il conferimento.

??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Giugno 23, 2026

Autore

redazione